

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-377 del 23/01/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Condominio Bergonzi. Rinnovo di concessione per l'occupazione di area demaniale del cavo Maretto in comune di Parma (PR) - Procedimento PR06T0040 - Pratica 37088/2024
Proposta	n. PDET-AMB-2025-407 del 23/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre GENNAIO 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. CONDOMINIO “BERGONZI”. RINNOVO
DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL CAVO
MARETTO IN COMUNE DI PARMA (PR), PROCEDIMENTO: PR06T0040 -
PRATICA: 37088/2024.**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia

regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Determina ARPAE DET-AMB-2023-4029 del 07/08/2023 con la quale è stata concessa al Condominio Bergonzi c.f. 92145450349 occupazione di area del demanio idrico del corso d'acqua Cavo Maretto in località Vicofertile nel Comune di Parma (PR), catastalmente identificata alla Sezione E "San Pancrazio Parmense" Foglio 47 fronte Mappali 347, 376, 380, 383, 384 e 541, a scopo tombamento ed uso cortilivo, codice pratica PR06T0040

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 190455 in data 05/11/2024, con la quale il Condominio "Bergonzi" (P.I.V.A 92145450349) ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., il rinnovo della concessione di cui sopra;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 04/12/2024 sul BURERT (parte seconda) n° 370, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE n. 217311 del 02/12/2024);

ACCERTATO che il Condominio richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone fino all'annualità 2025 compresa,
- in data 30/11/2009 ha versato la somma pari a € 714,00 a titolo di deposito cauzionale nell'ambito dell'istruttoria di cui la presente si pone come rinnovo;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Condominio "Bergonzi" (C.F./P.I.V.A. 92145450349), la concessione per l'occupazione di area demaniale di pertinenza idraulica del Cavo Maretto, ubicata in Comune di Parma (PR) ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 47 fronte Mappali 347, 376, 380, 383, 384 e 541 per tombamento ad uso cortilivo, come da planimetria conservata agli atti dell'istanza - Cod. Proc. PR06T0040;

- b) *di stabilire che* la concessione è valida per **anni 6 (sei)** fino al 31/12/2030;
- c) *di approvare* il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 17/01/2025;
- d) *di prescrivere* il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

quanto dovuto per il canone dell'anno 2025 è stato pagato;

l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 714,00 € è stato versato;

la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;

la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti

nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni del rinnovo della concessione Determinazione n. DET-AMB-2023-4029 del 07/08/2023 per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore del Condominio "Bergonzi", P.Iva 92145450349, di seguito Concessionario, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PR06T0040.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di pertinenza del Cavo Maretto, individuata al Foglio 47 fronte mappali 347, 376, 380, 383, 384 e 541 del Comune di Parma (PR), per tombamento ad uso cortilivo come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2030.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- il mancato pagamento di due (2) annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone annuale calcolato per il 2025 per l'uso richiesto ammonta a **€ 408,98**;
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. **Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno;**
4. Il deposito cauzionale risulta già assolto nell'ambito della Determina Regionale n. 7052 del 01/07/2010 per un importo pari a € 714,00 ed è stato versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.
5. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
6. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza

all'Amministrazione Concedente.

2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o

intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al prot. Arpae n. 217311 del 02/12/2024) e sarà allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Umberto Brambilla **(C.F. BRMMRT81A04Z222L)** **in qualità di** Amministratore del Codominio Bergonzi P.Iva 92145450349, **presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data** 17 / 01 / 2025

Firma per accettazione

l'Amministratore del Condominio Concessionario

.....





AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA
UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE PARMA
USTPC - PR
RESPONSABILE ING. GABRIELE BERTOZZI

Invio mezzo PEC

All'ARPAE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni
43123 Parma (PR)
aopr@cert.arpa.emr.it

Al Comune di Parma

Strada Repubblica 1
43121 Parma (PR)
comunediparma@postemailcertificata.it

Alla Prefettura di Parma

Strada Repubblica 39
43121 Parma (PR)
protocollo.prefpr@pec.interno.it

OGGETTO: (2024.650.20.16/281) DEMANIO IDRICO SUOLI – Pratica N. 37088/2024, Procedimento N. PR06T0040 – Rinnovo concessione n. DET-AMB-2023-4029 del 07/08/2023 per utilizzo aree demaniali di pertinenza del Cavo Maretto, località Vicofertile, in Comune di Parma (PR), per tombamento ad uso cortilivo. Richiedente: Condominio Bergonzi.

Trasmissione parere di competenza ex R.D. n. 523/1904 e s.m.i.

(Ns. Prot. 16/11/2024.0082839.E)

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale,

VISTA la richiesta emarginata, di rinnovo della concessione n. DET-AMB-2023-4029 per utilizzo aree demaniali di pertinenza del Cavo Maretto, località Vicofertile, per tombamento ad uso cortilivo, catastalmente individuato al Foglio 47, fronte Mappali 347-376-380-383-384-541 del Comune di Parma (PR);

VISTA la documentazione allegata e quella giacente presso l'Ufficio;

RICHIAMATI i Ns. precedenti pareri Prot. 22/11/2021.0063590.U e Prot. 10/07/2023.0046664.U;

DATO ATTO che:

- a monte del Condominio Bergonzi è in corso la realizzazione del primo stralcio della Cassa di laminazione del Cavo Maretto, con capacità di invaso pari a circa 46.000 mc corrispondenti ad un tempo di ritorno pari a TR20 con terreno in media saturazione;
- ad esso seguirà il completamento e contestuale adeguamento della capacità di invaso della Cassa per tempo di ritorno pari a TR100 con terreno saturo, nell'ambito degli accordi intercorsi con RFI relativamente alle opere compensative previste dal progetto di Raddoppio della Pontremolese (tratta Parma-Vicofertile):

Strada Garibaldi 75 tel. 0521.788711-714-710
43121 PARMA

Email: stpc.parma@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it



- i terreni in oggetto sono stati in passato interessati da eventi di alluvionamento dovuti alla sezione insufficiente dello scatolare esistente, inadeguato a smaltire le portate pari a un TR100 con terreno saturo e alla contestuale presenza di fabbricati entro lo spazio della fascia di servitù idraulica del Cavo Maretto, così come definita dall'art. 96 comma f) del R.D. n. 523/1904;
- fino alla completa realizzazione della Cassa di laminazione del Cavo Maretto (con TR100) permane pertanto il rischio idraulico per l'area del Condominio Bergonzi;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e s.m.i.;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

ESPRIME parere idraulico favorevole al rinnovo della concessione n. DET-AMB-2023-4029 per utilizzo aree demaniali di pertinenza del Cavo Maretto in località Vicofertile del Comune di Parma per tombamento ad uso cortilivo, nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) il richiedente dovrà attenersi agli interventi e misure di seguito riportati (condizioni di esercizio), al fine di garantire la sicurezza idraulica dei terreni e fabbricati di Condominio Bergonzi e delle aree limitrofe:
 - elaborazione e trasmissione allo scrivente Ufficio di un cronoprogramma degli interventi periodici di manutenzione delle opere, necessari per mantenere la massima capacità di deflusso del tombinamento esistente;
 - adozione di misure ed attività di prevenzione per la sicurezza idraulica del Condominio Bergonzi, da correlare a sistemi di allertamento in funzione dei tempi medi di arrivo della piena (tempi di corrivazione) e dei tempi medi di crescita dell'onda di piena, da condividere con lo scrivente Ufficio; tra le misure dovrà esserci l'installazione di un idrometro a monte dell'abitato, da posizionare in una sezione adeguata, che evidenzii il livello di guardia ed il superamento di quello delle condizioni di sicurezza, oltre il quale dovranno adottarsi le attività di protezione civile previste per le aree a rischio idraulico;
 - il richiedente dovrà altresì individuare il soggetto responsabile della sorveglianza e la segnalazione degli stati idrometrici di guardia e di superamento delle condizioni di sicurezza, il quale dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone, anche ai sensi di quanto riportato nei successivi punti 6), 7), 8) e 9). Si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>;
- 2) il Comune in indirizzo dovrà provvedere a inserire l'area del Condominio Bergonzi tra quelle assoggettate a rischio idraulico nell'ambito del proprio Piano di Protezione Civile;
- 3) le misure sopra indicate resteranno in vigore fino al completamento della Cassa di laminazione del Cavo Maretto (con TR100) in corso di realizzazione da parte dello scrivente Ufficio, in collaborazione con il Comune di Parma;



- 4) dovrà essere mantenuto il decoro delle aree demaniali concesionate a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente; saranno quindi a carico del richiedente tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del corso d'acqua nel tratto in dipendenza della concessione in questione;
- 5) il richiedente, in qualità di custode e gestore del tratto demaniale del Cavo Maretto interessato dal tombinamento, dovrà periodicamente verificarne la funzionalità idraulica, al fine di impedire eventuali fenomeni erosivi o di sovralluvionamento all'interno della condotta o in prossimità dell'imbocco e dello sbocco della stessa, in particolare a seguito di eventi alluvionali prolungati e/o significativi;
- 6) qualora tali verifiche evidenziassero la necessità di intraprendere interventi di manutenzione ordinaria della tombinatura e dei tratti d'alveo in prossimità dell'imbocco e dello sbocco, quali operazioni di pulizia e/o manutenzione della condotta, interventi di asportazione del materiale flottato all'interno della stessa o in prossimità dell'imbocco e dello sbocco, ecc., il concessionario dovrà provvedervi al più presto, a propria cura e spese, previa semplice comunicazione da inoltrare allo scrivente Ufficio;
- 7) nell'ambito della comunicazione di cui al punto precedente dovrà essere riportato il nominativo della ditta che eseguirà i lavori ed il referente tecnico degli stessi (compreso il relativo recapito telefonico);
- 8) nel caso di un evento alluvionale significativo, a seguito del quale emergesse la necessità di eseguire interventi di manutenzione straordinaria della tombinatura, specie nell'ipotesi di rischio di eventuale cedimento o occlusione della stessa, il concessionario sarà tenuto a adottare, a sua cura e spese, le seguenti procedure ed operazioni:
 - immediata comunicazione allo scrivente Ufficio, nonché al Comune di Parma e alla Prefettura di Parma, dell'attivazione dello stato di rischio per possibile (o avvenuto) cedimento e/o occlusione della condotta;
 - nel caso di cedimento e/o occlusione parziale della tombinatura causata da materiale di accumulo, esecuzione di interventi di rimozione di tale materiale manualmente o con mezzi meccanici, in funzione dell'entità della criticità e delle condizioni esistenti (livelli idrici, evento in atto o terminato, entità e qualità del materiale accumulato, ecc.);
 - nel caso di cedimento e/o occlusione totale della tombinatura con formazione di invaso a monte del manufatto, esecuzione di intervento di svaso mediante idrovore, scaricando il volume accumulato a monte della tombinatura con apposite condotte flessibili di mandata a valle della stessa;
- 9) in relazione a possibili piene del corso d'acqua, il proponente dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area demaniale, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa;
- 10) sull'area demaniale chiesta in uso è fatto divieto di realizzare fabbricati e ricoveri, anche provvisori ed amovibili; sono consentite l'inserimento di strutture provvisorie per il decoro e verde urbano (fioriere, panchine, ecc.);
- 11) è fatto divieto di stoccare rifiuti di qualsiasi genere e tipo all'interno dell'area demaniale, effettuare scavi e tombamenti, attuare interventi di dissodamento, nonché di estrazione ed



allontanamento di materiali dal suolo e sottosuolo, come pure di modificare le quote naturali del piano campagna.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante il periodo di concessione il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree in oggetto del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate. Detti obblighi sussistono anche per eventuali futuri subentranti al concessionario.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

GG/AP

*Il Legale Rappresentante della Ditta Concessionaria, presa visione del presente disciplinare di concessione,
dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota prot. Arpae n. 9242 del 17/01/2025,
firmato per accettazione.*

Il Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.